



DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

Commissione "Revisione dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali"

Area "Economia degli Enti locali"

CONSIGLIERI DELEGATI
Davide Di Russo –
Vicepresidente
Remigio E.M. Sequi - Consigliere

COMPONENTI
Marco Castellani
Maurizio Delfino
Giuseppe Munafò
Gabriella Nardelli
Stefano Pozzoli
Marco Rossi
Patrizia Ruffini
Eugenio Russo
Tommaso Pazzaglini
Andrea Ziruolo

Antonio Miele – Ufficio Presidenza

RICERCATRICE Anna De Toni

Premessa

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Il documento è composto di un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato excel editabili.

Il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile dei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante apposite carte di lavoro e check-list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle excel.

COMUNE DI COMELICO SUPERIORE

Provincia di Belluno

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT STEFANO TOSATO

Sommario

INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO
Premesse e verifiche
Gestione Finanziaria9
Fondo di cassa9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 201814
Risultato di amministrazione16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI
Fondo crediti di dubbia esigibilità19
Fondi spese e rischi futuri
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI30
CONTO ECONOMICO/STATO PATRIMONIALE30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
CONCLUSIONI 31

Comune di Comelico Superiore Organo di revisione

Verbale n. 46 del 10 maggio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Comelico Superiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Comelico Superiore, lì 10 maggio 2019

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Stefano Tosato, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 29 luglio 2016;

- ricevuta in 8 maggio 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale, completo del conto del bilancio e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione:
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.9
di cui variazioni di Consiglio	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.7.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n

 le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Comelico Superiore registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.199 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

non partecipa all'Unione dei Comuni o ad un Consorzio di comuni;

Non ha in essere operazioni di partenariato pubblico/ privato:

Non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento:

Non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della I. 27 dicembre 2017, n. 205;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139
 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- non è in dissesto;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	988.565,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	988.565,03

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	903.860,17	280.567,20	988.565,03
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	106.125,66	14.231,79	0,00

⁽¹⁾ Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	827.866,95	903.860,17	280.567,20
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=			
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	. +	0,00		0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	¥	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	106.125,66	14.231,79	
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	9	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	903.860,17	280.567,20	988.565,03

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

Riscossioni e pagam	enti al 3	1.12.2018			
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		280.567,20			280.567,
Entrate Titolo 1.00	+	0,00	1.573.880,96	99.145,15	1.673.026,
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,
Entrate Titolo 2.00	:+:	0,00	96.371,75	42.172,76	138.544,
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,
Entrate Titolo 3.00		0,00	115.021,58	57.278,30	172.299,
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	0,00	1.785.274,29	198.596,21	1.983.870,
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	¥	0,00	1.141.434,19	336.743,92	1.478.178,
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	*	0,00	0,00	0,00	0,0
Spese Titolo 4,00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	*	0,00	198.583,78	0,00	198.583,
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,0
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	0,00	1.340.017,97	336.743,92	1.676.761,8
Differenza D (D=B-C)	Ξ	0,00	445.256,32	-138.147,71	307.108,6
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	*	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,0
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	0,00	445.256,32	-138.147,71	307.108,6
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	0,00	386.418,94	709.997,22	1.096.416,
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	5.766,00	0,00	5.766,0
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	-	0,00	392.184,94	709.997,22	1.102.182,1
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni		0,00	0,00	0,00	0,0
oubbliche (81) Entrate Titolo 5.02 Riscoss, di crediti a breve termine					medical and the State
	*	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 5.03 Riscoss, di crediti a m/l termine	*	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1. {L1=Titoli 5.02,5.03,	+	0,00	0,00	0,00	0,0
5.04) u l el 40 a million de la les compositions de la composition della composition	×	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=1	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	-	0,00	392.184,94	709.997,22	1.102.182,1
Spese Titolo 2.00	+	0,00	304.447,28	403.494,58	707.941,8
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	0,00	304.447,28	403.494,58	707.941,8
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	0,00	304.447,28	403,494,58	707.941,8
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	-	0,00	87.737,66	306.502,64	394.240,3
Spese Titolo 3,02 per concess, crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,0
ipese Titolo 3.03 per concess, crediti di m/l termine	¥	0,00	0,00	0,00	0,0
	- 0				
ipese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz. Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02,	*	0,00	83.904,73	0,00	83.904,7
.03,3.04)	a	0,00	83.904,73	0,00	83.904,7
ntrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+:	0,00	0,00	0,00	0,0
pese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	+0	0,00	0,00	0,00	0,0
intrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	0,00	0,00	0,00	0,0
pese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	- 83	0,00	277.425,91	23.784,32	301.210,2
	_				

Come già visto l'Ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	212.190,40
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	146.255,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	29.344,09
SALDO FPV	116.911,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-48.044,48
Minori residui passivi riaccertati (+)	-35.695,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.349,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	212.190,40
SALDO FPV	116.911,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-12.349,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	83.233,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	377.597,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	777.582,17

^{*}saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

N. C.	D	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
Entrate	Previsione definitiva (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1650502,42	1674608,40	157338,96	9,395567346
Titolo II	158743,34	148865,75	96371,75	64,73735564
Titolo III	358790,96	221290,04	115021,58	51,9777483
Titolo IV	29582196,27	997907,74	386418,94	38,7229124
Titolo V	83904,73	83904,73	0,00	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		280567,20		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		49879,60	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2044764,1	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da				
amministrazio ni pubbliche	(+)		0,00	
D)Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1599911,53	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		11158,09	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		198583,78	
di cui per estinzio ne anticipata di prestiti			0,00	
			10 to 10 to 10 = 11	
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			284990,3	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E D HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICC SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTLLOCALI			I, CHE	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		13199,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi				
contabili	(+)		320,46	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			320,46	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei				
principi contabili	(-)		0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			298509,8	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		70034,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		96375,49	
R) Entrate Tito li 4.00-5.00-6.00	(+)		1171483,20	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da				
amministrazio ni pubbliche	(-)		0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi				
contabili	(-)		320,46	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		83904,73	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei				
principi contabili	(+)		0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1125052,57	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		18186,00	
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	
			110428,93	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00	
	(+)		- 25	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) (+)		0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine 2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00 83904,73	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine 2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+) (+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine 2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(+) (+) (-)		83904,73	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine 2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(+) (+)		83904,73 0,00	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		298509,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13199,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		
plurien.		285310,85

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	49.879,60	11.158,09
FPV di parte capitale	96.375,49	18.186,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	62660,29	49879,6	11158,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile ** 	34532,08	23004,15	8108,09
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in e/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2*** 			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	28128,21	26875,45	3050
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31,12	305856,89	96375,49	18186,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	186999,82	47335,25	5586
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	118857,07	49040,24	12600,09
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			- R

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 429.572,67, come risulta dai seguenti elementi:

			GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio				280567,20
RISCOSSIONI	(+)	931697,02	2462214,79	3393911,81
PAGAMENTI	(-)	764022,82	1921891,16	2685913,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			988565,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			988565,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	333236,10	1062337,39	1395573,49
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	186741,64	1390470,62	1577212,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)	2		11158,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			18186,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			777582,17

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	379.302,56	460.830,23	777.582,17
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	119.731,42	181.809,22	121.467,26
Parte vincolata (C)	155.815,25	159.793,65	188.684,26
Parte destinata agli investimenti (D)	3.824,92	40.249,25	37.857,98
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	99.930,97	78.978,11	429.572,67

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Parte disponibile	FCDE	Foudo paesività potenziali	Altri Foudi	Ex lege	Trasfer.	mutaa	ente	Parte desi agli investi
Copertura dei debiti fuori bilancio	0			Office with	Constitution of the last of th	west produced				
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Estinzione anticipata dei prestiti Altra modalità di utilizzo	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0 0 181.809	0	84.814	0	96.995					
Estinzione anticipata dei prestiti Altra modalità di utilizzo Utilizzo parte accantonata Utilizzo parte vincolata	0 0 181.809 131.379	0	84.814	0	96.995	41129,36	74220,67	7151,04	8877,75	
Altra modalità di utilizzo Utilizzo parte accantonata Utilizzo parte vincolata	(VC98) 10000-10	0	84.814	0	96.995	41129,36	74220,67	7151,04	8877,75	
Altra modalità di utilizzo Utilizzo parte accantonata	(VC98) 10000-10	0	84.814	0	96.995	41129,36			8877,75	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 17/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 17/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

			inseriti nel	
	iniziali all' 01/01/18	riscossi	rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.312.977,60	931.697,02	333236,1 -	48.044,48
Residui passivi	986.459,48	764.022,82	186.741,64 -	35.695,02

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-43.904,09	-11.483,27
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	-809,00	-9.960,98
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	-3.331,39	-14.250,77
MINORI RESIDUI	-48.044,48	-35.695,02

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE at 31
	Residui iniziali				21170,78	73679,16	45601,64	15905,17	
IMU	Riscosso c/residui al 31.12				12688,46	51856,29	29696,47		3811,36
	Percentuale di riscossione				59,93	70,38	65,12		1
	Residui iniziali						80031,04	67353,88	
Tarsu – Tia - Tari	Riscosso c/residui al 31.12						12677,46		13620,63
	Percentuale di riscossione						15,84		
	Residui iniziali						114,8		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Riscosso c/residui al 31.12						114,8		
	Percentuale di riscossione						100		1
	Residui iniziali						1094,17		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Riscosso e/residui al 31.12						1094,17		1
	Percentuale di riscossione						100		
	Residui iniziali								
Proventi acquedotto	Riscosso e/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
	Residui iniziali								
Proventi da permesso di costruire	Riscosso c/residui al 31.12								1
	Percentuale di riscossione								
	Residui iniziali								
Proventi canoni depurazione	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								1

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo semplificato (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	151.622,84
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	50.350,20
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO	3-00y	201.973,04

In applicazione del metodo della media semplice sui totali, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 34.920,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 65.091,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 65.091,00 disponendone l'accantonamento.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione lo ritiene congruo. Nel corso del 2018 non si ravvisa la presenza di nuove controversie tali da determinare un ulteriore aumento del fondo rischi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sono state accantonate somme al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
	4.032,99
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.992,86
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.025,85

Altri fondi e accantonamenti

Relativamente agli altri fondi e accantonamenti si specifica che l'Ente ha accantonato al fondo futuri aumenti contrattuali euro 2.100,00, e al fondo spese passività potenziali euro 16.363,00.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.645.284	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	95.603	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	362.021	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.102.907	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	210.291	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	78.126	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	132.164	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C D-E)	78.126	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		371,52

¹⁾ La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.884.995,93
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018		198.583,78
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	83.904,73
TOTALE DEBITO	=	1.770.316,88

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.327.764,48	2.100.760,85	1.884.995,93
Nuovi prestiti (+)			83.904,73
Prestiti rimborsati (-)	-227.003,63	-215.764,92	-198.583,78
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.100.760,85	1.884.995,93	1.770.316,88
Nr. Abitanti al 31/12	2.199,00	2.157,00	2.151,00
Debito medio per abitante	955,33	873,90	823,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capital			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	84.002,09	78.126,26	79.927,05
Quota capitale	227.003,63	215.764,62	198.583,78
Totale fine anno	311.005,72	293.890,88	278.510,83

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono presenti garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, *non risultano* casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,8 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha mai stipulato nel corso del 2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente dovrà provvedere entro il 1/4/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	0,00	5917,75	4893,37	3811,36
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	2500,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	5917,75	7393,37	3811,36

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la sequente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	21.822,92	
Residui riscossi nel 2018	5.917,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	15.905,17	72,88%
Residui della competenza	n i	
Residui totali	15.905,17	Land of the same o
FCDE al 31/12/2018		0,00%

<u>IMU</u>

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2018	23.778,72		
Residui riscossi nel 2018	23.778,72		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018		0,00%	
Residui della competenza	10,01		
Residui totali	10,01	THE RESERVE	
FCDE al 31/12/2018		0,00%	

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2018	4.136,67		
Residui riscossi nel 2018	4.136,67		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%	
Residui della competenza	13,76		
Residui totali	13,76		
FCDE al 31/12/2018		0,00%	

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2018	80.031,34		
Residui riscossi nel 2018	80.031,34		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%	
Residui della competenza	9.397,29		
Residui totali	9.397,29		

FCDE al 31/12/2018

#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	56.468,10	31.162,13	94.858,78
Riscossione	56.468,10	31.162,13	94.858,78

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

	messi a costruire d tinati a spesa corre	
Anno	importo	% x spesa corr
2016	56.468,10	0,00%
2017	31.162,13	0,00%
2018	94.858,78	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	3.071,26	746,62	500,00
riscossione	3.071,26	746,62	442,46
%riscossione	100,00	100,00	88,49
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018	
Sanzioni CdS	3.071,26	746,62	500,00	
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00	
entrata netta	3.071,26	746,62	500,00	
destinazione a spesa corrente vincolata	1.535,63	373,31	250,00	
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%	
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Importo	%
114,80	
114,80	10 g
0,00	0,00%
57,54	
57,54	
	114,80 114,80 0,00 57,54

FCDE al 31/12/2018 0 #DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.094,17	
Residui riscossi nel 2018	611,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	482,35	44,08%
Residui della competenza	3.526,64	The second second
Residui totali	4.008,99	

FCDE al 31/12/2018 0 #DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	546.197,75	514.092,46	-32.105,29
102	imposte e tasse a carico ente	42.966,27	36.912,29	-6.053,98
103	acquisto beni e servizi	787.781,81	807.565,67	19.783,86
104	trasferimenti correnti	133.111,96	124.167,01	-8.944,95
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	78.126,26	72.975,13	-5.151,13
108	altre spese per redditi di capitale	2.421,72	2.421,72	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.180,69	2.372,58	191,89
110	altre spese correnti	66.944,22	39.404,67	-27.539,55
	TOTALE	1.659.730,68	1.599.911,53	-59.819,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità:
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.365.40:
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 541.428,05;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018	
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	555.010,63	514.092,46	
Spese macroaggregato 103			
Irap macroaggregato 102	36.508,97	36.912,29	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare	3.060,36		
Altre spese: da specificare			
Altre spese: da specificare			
Totale spese di personale (A)	594.579,96	551.004,75	
(-) Componenti escluse (B)	53.151,91	22.504,11	
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	541.428,05	528.500,64	

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del di 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 con delibera di consiglio comunale n. 38 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO/STATO PATRIMONIALE

Come è noto, anche a seguito di precedenti annunci riportati dalla stampa, molti comuni di piccole dimensioni hanno proceduto alla elaborazione dei rendiconti 2018 senza la documentazione relativa alla contabilità economico patrimoniale. Il Governo, con un comunicato dei vice ministri MEF Laura Castelli e Massimo Garavaglia conferma l'impegno a rinviare la contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni, ovvero quelli sotto i 5.000 abitanti. A tal fine sarà presentato apposito emendamento in fase di conversione del decreto crescita. Si ritiene utile ricordare che in occasione di una recente seduta della conferenza Stato-città, il presidente, sottosegretario Stefano Candiani ha formulato l'impegno ad informare i prefetti circa l'imminente approvazione della norma di rinvio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lqs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);

- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO TOSATO